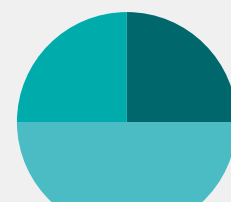


# Attualità UST



13 Sicurezza sociale

Neuchâtel, giugno 2018

## Conto globale della sicurezza sociale 2016

# Aumento delle spese sociali del 3,3%

Nel 2016 la somma delle prestazioni sociali in Svizzera ha raggiunto i 170 miliardi di franchi. Questo importo corrisponde a quasi il 26% del PIL, ovvero 20 300 franchi per abitante. L'aumento del 3,3% rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile agli ambiti della vecchiaia e della malattia. In termini finanziari, si tratta dei due ambiti sociali più importanti, sia in Svizzera che negli altri Paesi europei. Questo è quanto emerge dagli ultimi risultati del Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UST).

## Aumento di cinque miliardi di franchi

Tra il 2015 e il 2016, la somma delle prestazioni sociali è aumentata di 5,4 miliardi di franchi, il che equivale a una variazione del +3,3% in termini reali (tasso di crescita tra il 2014 e il 2015: +3,9%, cfr. G1). Nel 2016 l'assicurazione malattie ha contribuito alla progressione delle spese sociali con 1,3 miliardi di franchi. Seguono, nell'ordine: la previdenza professionale (+1,3 miliardi di franchi), l'AVS (+0,9 miliardi di franchi), l'assicurazione contro la disoccupazione (+0,5 miliardi di franchi) e le prestazioni nel settore dell'asilo (+0,4 miliardi di franchi). Le rimanenti prestazioni sono aumentate di 1,0 miliardi di franchi. I risultati della presente pubblicazione sono espressi a prezzi costanti e sono calcolati secondo la metodologia europea del SESPROS (cfr. p. 4).

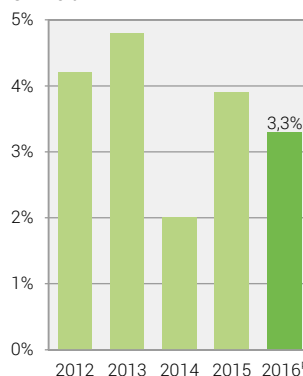
## Balzo in avanti delle prestazioni sociali in Europa

La Svizzera non è l'unico Paese ad aver registrato di recente un aumento delle spese sociali. Nei Paesi vicini si osservano tassi pari a +3,7% in Germania, +1,9% in Italia, +1,8% in Austria e +1,4%

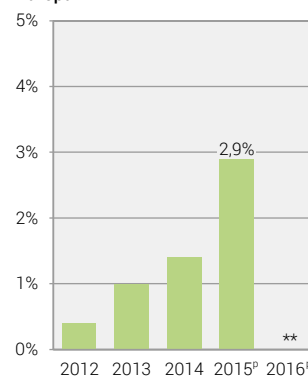
## Spese per le prestazioni sociali, variazione annuale, a prezzi costanti

G1

Svizzera



Europa\*



\* UE-28 (senza Polonia, Norvegia, Islanda e Serbia); \*\* dato non ancora disponibile; <sup>p</sup> provvisorio

Fonti: UST - CGSS; Eurostat - SESPROS

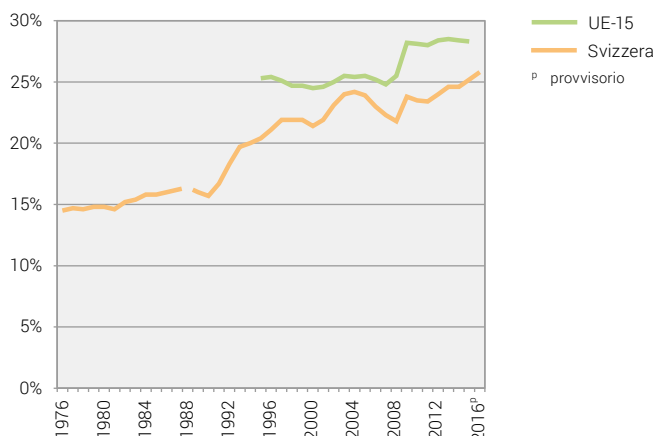
© UST 2018

in Francia. Queste cifre si riferiscono al 2015 (ultimi risultati disponibili a livello europeo).

Dopo alcuni anni di rallentamento della crescita, le spese sociali sono progredite in tutto il continente: nel 2015, l'aumento medio delle spese sociali era pari a +2,9%. Nel 2014, il tasso di crescita era di solo +1,4% (cfr. G1). La somma delle prestazioni sociali è progredita anche nei Paesi che, in precedenza, avevano subito politiche di austerità in ambito sociale. È il caso di Cipro (+2,9%), della Grecia (+2,4%) e della Spagna (+1,1%). In materia di spese sociali, i Paesi più dinamici sono stati la Lettonia (+6,3%), il Regno Unito (+7,2%) e l'Estonia (+10,7%). La somma delle prestazioni sociali è scesa unicamente in Serbia (-3,6%).

## Spese per le prestazioni sociali, in % del PIL, 1976–2016<sup>P</sup>

G2



© UST 2018

Nell'Unione europea (UE-15) le spese sociali in percentuale del PIL sono aumentate, in particolare tra il 2008 e il 2009, in seguito alla crisi economica mondiale. Da allora sono rimaste piuttosto stabili (28,3% del PIL nel 2015). Le spese sociali in percentuale del PIL della Svizzera sono sempre state inferiori a quelle dell'UE-15. Lo scarto si è leggermente ridotto tra il 2009 e il 2015 (cfr. G2).

### Spese sociali pro capite elevate nel confronto europeo

I 170 miliardi di franchi spesi in Svizzera per la protezione sociale corrispondono al 25,8% del PIL, ovvero 20 300 franchi pro capite.

Nel confronto europeo, più il livello delle prestazioni pro capite è elevato, più è elevato il loro peso sull'economia (PIL). In vari Paesi dell'Europa occidentale – per esempio in Francia e Belgio – le spese per le prestazioni sociali sono superiori alla media europea. Inversamente, nella maggior parte dei Paesi dell'Est e del Sud, come il Portogallo e la Croazia, le spese per le prestazioni sociali sono inferiori (cfr. G3).

### Progressione rispetto al PIL

Su un orizzonte temporale più ampio, l'evoluzione delle spese sociali va messa in relazione con l'evoluzione dell'insieme dell'economia (spese in percentuale del PIL).

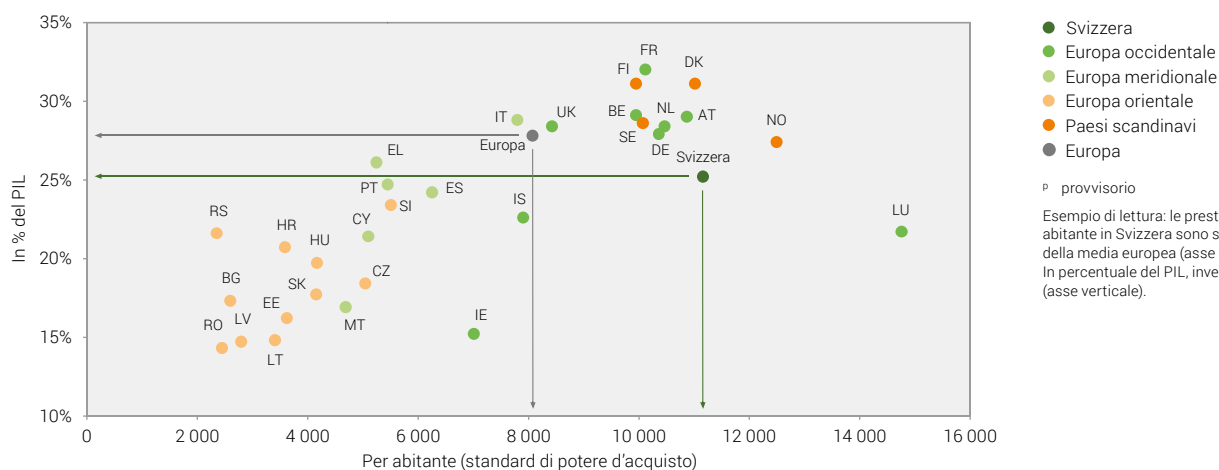
In Svizzera, le spese per le prestazioni sociali rappresentavano il 14% del PIL nel 1976. Vent'anni dopo hanno raggiunto il 21%. Nel 2016 si sono attestate al 25,8% del PIL. Il sistema di protezione sociale si è sviluppato negli ultimi decenni, riflettendo profondi rivolgimenti sociali, come per esempio l'invecchiamento della popolazione o l'aumento della disoccupazione all'inizio degli anni Novanta. D'altro canto, l'aumento delle spese sociali è anche il risultato di interventi politici. Si tenga conto che l'assicurazione contro la disoccupazione, l'assicurazione contro gli infortuni e la previdenza professionale sono state introdotte negli anni Ottanta, mentre l'assicurazione malattie obbligatoria è entrata in vigore nel 1996 e le indennità in caso di maternità nel 2005.

### Lento recupero dei Paesi dell'Est

Storicamente, i Paesi dell'Est e del Sud europeo presentano spese sociali più basse rispetto a quelle degli altri Paesi europei. Le differenze hanno subito poche variazioni. Tra il 2000 e il 2015 le spese pro capite dei Paesi dell'Est si sono leggermente avvicinate al livello dei Paesi dell'Europa occidentale (lo scarto si è ridotto, passando da –75% a –63%). Sembra quindi che i sistemi sociali di questi Paesi si siano rafforzati in un contesto di crescita economica. Quanto all'Europa meridionale, la crisi del debito sovrano e le misure di austerità particolarmente severe hanno neutralizzato la rimonta iniziata nel 2000. Lo scarto rispetto ai Paesi dell'Europa occidentale era pari a –30% nel 2015.

## Spese per le prestazioni sociali, rispetto alla popolazione e all'economia (PIL), in Europa, nel 2015<sup>P</sup>

G3



© UST 2018

In Svizzera, tenuto conto della sua prosperità economica, le prestazioni sociali in percentuale del PIL sono inferiori alla media europea. Per contro, mettendo a confronto le spese pro capite si constata che si collocano a livelli elevati, paragonabili e quelli di Austria e Danimarca. Solo le spese pro capite di Norvegia e Lussemburgo sono più elevate.

## 42% delle spese per la vecchiaia

In Svizzera una parte cospicua delle prestazioni sociali va a favore della vecchiaia. Tali prestazioni rappresentano il 42% del totale delle spese e sono versate per la maggior parte dall'AVS e dalla previdenza professionale (cfr. riquadro). In Europa la quota attribuita al settore della vecchiaia varia tra un minimo del 26% (Islanda) e un massimo del 55% (Grecia). Tra il 2005 e il 2015, il peso di questo settore è aumentato nella maggior parte dei Paesi. Questa tendenza è legata all'invecchiamento della popolazione: nell'UE, la quota di popolazione di più di 65 anni è passata dal 17% al 19% tra il 2005 e il 2015 (in Svizzera, dal 16% al 18%).

Nella maggior parte dei Paesi europei, le spese sociali nel campo della malattia/delle cure sanitarie si collocano in seconda posizione. In Svizzera rappresentano il 31% del totale. Tra il 2005 e il 2015 la quota della malattia/delle cure sanitarie è scesa sensibilmente nell'Europa meridionale (in punti percentuali: -9 in Grecia, -6 in Portogallo, -4 in Spagna e -4 in Italia). Inversamente, questo settore ha guadagnato quasi 3 punti in Svizzera.

Percorrendo rapidamente gli altri ambiti si constata che i Paesi scandinavi sono ai primi posti per quanto riguarda le spese per le prestazioni destinate a famiglie/figli (11%) e all'invalidità (13%). D'altro canto, i Paesi del Sud dedicano più risorse finanziarie all'ambito dei superstiti (9%) che a quello di famiglie/figli (6%). Gli ambiti dell'abitazione e dell'esclusione sociale sono più sviluppati nei Paesi dell'Europa occidentale (5%) oltre che nei Paesi scandinavi (5%). Unica eccezione degna di nota: Cipro con l'8%.

### Assicurazioni sociali, aiuto sociale e asilo nel 2016

In Svizzera, le prestazioni sociali sono pagate in larga misura dalle assicurazioni sociali. Sul totale delle prestazioni (170 miliardi), il 30% è versato dall'AVS/AI, il 21% dalla previdenza professionale e il 16% dall'assicurazione malattie. Seguono, nell'ordine: il finanziamento pubblico degli ospedali e degli istituti per invalidi (8,5%), le indennità giornaliere e la copertura salariale in caso di malattia/maternità (4,8%), l'assicurazione contro la disoccupazione (3,7%), l'assicurazione contro gli infortuni (3,5%), gli assegni familiari (3,4%) e le prestazioni complementari all'AVS/AI (2,9%). In fondo alla classifica si trovano l'aiuto economico (compreso l'aiuto sociale) (1,6%), le prestazioni in materia di asilo (1,1%) e le restanti prestazioni (3,3%).

*In Svizzera, il 46% delle prestazioni è composto da rendite...*

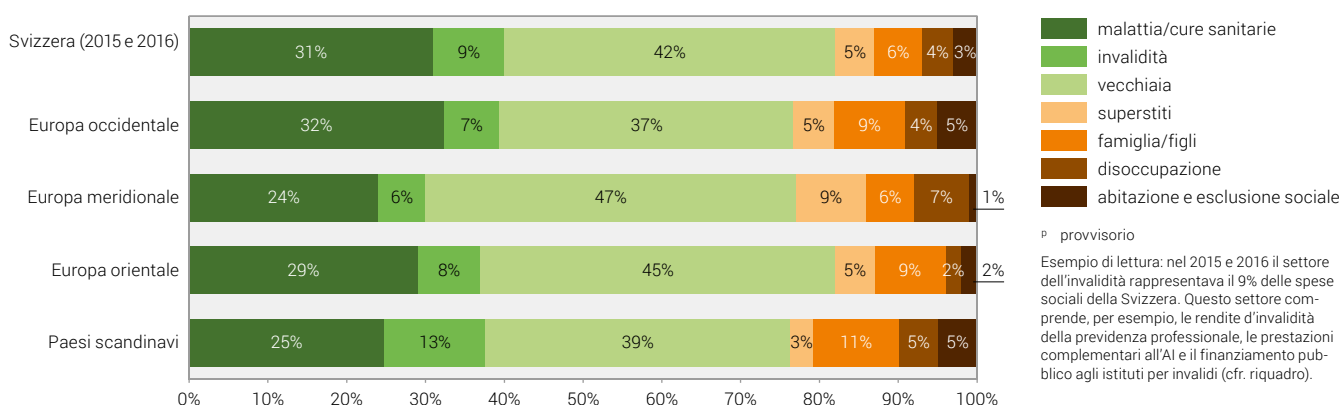
Negli ambiti della vecchiaia, dell'invalidità o dei superstiti, alcune prestazioni sono versate su un lungo periodo o persino a vita, visto che si tratta di rendite. In Svizzera, le rendite ammontano a 79 miliardi di franchi, ovvero il 46% dell'insieme delle prestazioni del 2016 (cfr. G5). Anche in Europa le rendite sono una delle principali forme di prestazioni sociali. Nei Paesi meridionali rappresentano in media il 56% delle prestazioni (68% in Grecia).

*... e il 7,6% sono prestazioni legate al bisogno*

Alcune prestazioni sono destinate unicamente alle persone che versano in situazioni finanziarie precarie. Queste sono versate per esempio negli ambiti della vecchiaia, dell'invalidità e dell'esclusione sociale, come nel caso delle prestazioni complementari all'AVS/AI, dell'aiuto sociale e delle prestazioni nel settore dell'asilo. In Svizzera, la somma di questo tipo di prestazioni («legate al bisogno») rappresenta il 7,6% del totale (cfr. G5).

## Spese per le prestazioni sociali, per settore, in % del totale (valori ponderati), nel 2015<sup>P</sup>

G4

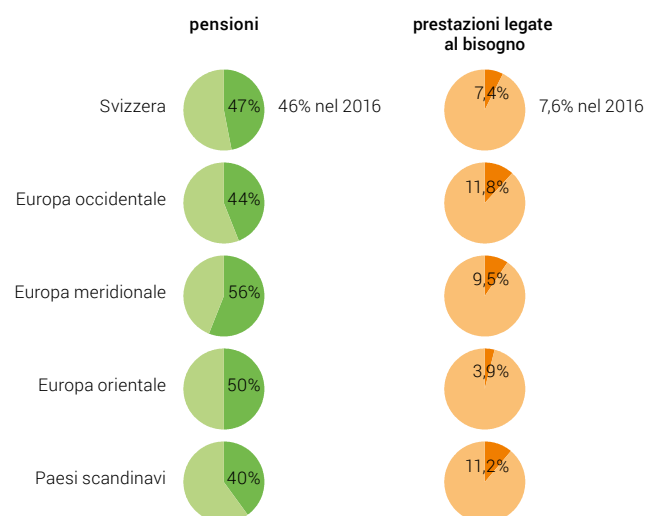


Fonti: UST – Conto globale della sicurezza sociale (CGSS); Eurostat – Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS)

© UST 2018

## Spese per le prestazioni sociali, per tipo, in % del totale (valori ponderati), nel 2015<sup>P</sup>

G 5

<sup>P</sup> provvisorio

Fonti: UST – CGSS; Eurostat – SESPROS

© UST 2018

In Danimarca e Irlanda esse totalizzano rispettivamente il 36% e il 30%. All'estremo opposto si trovano i Paesi dell'Est, nei quali la quota di tali prestazioni rappresenta in media il 3,9%.

### Spese amministrative e entrate della protezione sociale

In Svizzera le prestazioni sociali (170 miliardi di franchi) rappresentano il 92% del totale delle spese del sistema della protezione sociale. Il rimanente 8% è composto da spese amministrative (6%) e da altre spese (2%). L'integralità di tali spese è finanziata da varie fonti. Nel 2016, circa due terzi delle entrate provenivano dai contributi sociali dei datori di lavoro e dalle economie domestiche. I contributi pubblici rappresentano il 24% delle entrate totali. I redditi da capitale coprono il rimanente 10%.

## Concetto e metodologia

La **protezione sociale** comprende l'insieme degli interventi di organi pubblici o privati volti a proteggere le economie domestiche da rischi di natura sociale. Le prestazioni sociali sono classificate in base ai rispettivi scopi (rischi e bisogni coperti), per esempio l'invalidità, la vecchiaia o la disoccupazione. Tali interventi devono rispondere al criterio della solidarietà sociale (effetto di redistribuzione) o devono essere obbligatori in virtù di una legge o di una convenzione collettiva.

Il **Conto globale della sicurezza sociale (CGSS)** è l'applicazione in Svizzera del Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS) dell'Ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat). Il CGSS dell'UST

fornisce periodicamente informazioni sulle finanze della protezione sociale. Le definizioni impiegate dal CGSS possono divergere da quelle di altre statistiche affini. Le unità statistiche del CGSS sono i 34 regimi di protezione sociale vigenti in Svizzera (AVS, PP, AMal, ecc.).

In quanto statistica di sintesi, il CGSS è soggetto a revisioni regolari. L'ultima ha riguardato il metodo di stima del congedo pagato in caso di malattia.

A differenza del CGSS, il **Conto globale delle assicurazioni sociali (CGAS)** pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) informa in modo dettagliato sulle spese e gli introiti di nove delle principali assicurazioni sociali svizzere: AVS, AI, PC, PP, AMal, ANF, IPG, AD e AF.

## Per maggiori informazioni online

UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Trovare statistiche → 13 – Sicurezza sociale → Conto globale della sicurezza sociale

Eurostat: [www.ec.europa.eu/eurostat](http://www.ec.europa.eu/eurostat) → Base di dati

|                                          |                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Editore:</b>                          | Ufficio federale di statistica (UST)                                                                                                                 |
| <b>Informazioni:</b>                     | servizio informazioni, sezione Analisi sociali, UST, tel. 058 463 64 21, <a href="mailto:info.sozan@bfs.admin.ch">info.sozan@bfs.admin.ch</a>        |
| <b>Redazione:</b>                        | Michele Adamoli, UST                                                                                                                                 |
| <b>Contenuto:</b>                        | Michele Adamoli, UST; Basil Gysin, UST                                                                                                               |
| <b>Serie:</b>                            | Statistica della Svizzera                                                                                                                            |
| <b>Settore:</b>                          | 13 Sicurezza sociale                                                                                                                                 |
| <b>Testo originale:</b>                  | francese                                                                                                                                             |
| <b>Traduzione:</b>                       | Servizi linguistici dell'UST                                                                                                                         |
| <b>Grafica e impaginazione:</b>          | sezione DIAM, Prepress/Print                                                                                                                         |
| <b>Grafici:</b>                          | sezione DIAM, Prepress/Print                                                                                                                         |
| <b>Frontespizio:</b>                     | sezione DIAM, Prepress/Print                                                                                                                         |
| <b>Stampa:</b>                           | in Svizzera                                                                                                                                          |
| <b>Copyright:</b>                        | UST, Neuchâtel 2018<br>Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.                                           |
| <b>Ordinazione di versioni cartacee:</b> | Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, <a href="mailto:order@bfs.admin.ch">order@bfs.admin.ch</a> |
| <b>Prezzo:</b>                           | gratuito                                                                                                                                             |
| <b>Download:</b>                         | <a href="http://www.statistica.admin.ch">www.statistica.admin.ch</a> (gratuito)                                                                      |
| <b>Numero UST:</b>                       | 1094-1600                                                                                                                                            |